



COOPERATIVA SOCIALE
RIGENERAZIONI
ONLUS

BILANCIO SOCIALE D'IMPATTO

COOPERATIVA SOCIALE RIGENERAZIONI ONLUS



INDICE

LETTERA DEI SOCI

1. COOPERATIVA SOCIALE RIGENERAZIONI

- 1.1. La Mission, la Vision ed il Valore della Cooperativa
- 1.2. Il nostro mondo: associazioni, partner, istituzioni e reti
- 1.3. Il territorio e la comunità in cui operiamo
- 1.4. Il sistema della governance della e la partecipazione
- 1.5. I nostri progetti
- 1.6. Cotti in Fragranza: Il monitoraggio e la situazione finanziaria

2. IL NOSTRO LAVORO SECONDO UNA LETTURA ATTENTA AL MODELLO ESG

- 2.1. Analisi della cooperativa sul pilastro "E" (Ambiente)
- 2.2. Analisi della Cooperativa sul pilastro "S" (social)
- 2.3. Analisi della cooperativa sul pilastro "G" (governance)

3. L'AGENDA 2030 E I BES. I PRINCIPALI MIGLIORAMENTI DELL'ANNO 2022, LE CRITICITÀ E I PROPOSITI PER IL 2023.

- 3.1. Il mondo del lavoro
- 3.2. Diritti e relazioni sociali
- 3.3. Comunità

4. STAKEHOLDER ENGAGEMENT E QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE

5. CONTROVERSIE

6. STRATEGIE FUTURE E CONCLUSIONI



LETTERA DEI SOCI

Cari colleghi,

siamo giunti al terzo anno di stesura del Bilancio Sociale.

Strumento fondamentale che ci concede spazi di riflessione per attuare un miglioramento delle strategie di sviluppo della nostra impresa sociale e che ci permette di riflettere sui percorsi realizzati, di implementarli con cauti e studiati aggiustamenti, nell'ottica di definire saldamente le basi di una governance che metta al centro la **Felicità del Capitale Umano**.

Consapevoli che il Benessere individuale incide sul nostro lavoro e sulle nostre scelte, sull'eccellenza dei nostri prodotti, dei nostri servizi e sulla definizione di stabili percorsi professionalizzanti per le persone a rischio di marginalità sociale che accogliamo nel nostro Staff, la cooperativa vuole contribuire ad un cambiamento del territorio in cui opera, a partire dall'attivazione di talenti, risorse e competenze all'interno di un mosaico variegato e prezioso.

Diversi per competenze professionali, provenienza geografica, esperienze di vita, Voi siete ricchezza nella diversità, capaci di essere **Generatori di Bellezza**.

Il 2022 ci ha visti impegnati in molteplici sfide: l'ampliamento della parte invernale del Bistrot Al Fresco, l'inizio dei lavori di adeguamento strutturale dello spazio di ricezione turistica, l'intensificarsi delle nostre molteplici attività all'interno di 4 Istituti di Pena, oggi diventati 5, l'ampliamento dello staff della cooperativa, con nuove assunzioni e nuovi tirocini di inclusione sociale, la collaborazione allo sviluppo della nostra Fattoria didattica a Trabia gestita insieme a persone con dipendenze patologiche.



Per ultimo, ma non meno importante l'acquisto, insieme ai nostri compagni di viaggio, **La Fondazione Don Calabria** ed il **Centro Studi Don Calabria**, di una porzione di **Casa San Francesco**: la nostra "Casa".

Non sono mancati i riconoscimenti per questo importante lavoro, ma non sono neanche mancate le difficoltà. Quelle sentirci in grado di affrontare sempre nuove sfide, di andare oltre il nostro sguardo fugace, di aprirsi all'ascolto dell'Altro.

Difficoltà, fatiche e paure fanno parte della dimensione umana e lavorativa. Qui vengono sempre accolte e comprese, perché nel nostro assetto non verticistico ognuno ricopre un ruolo ed una mansione, tutti importanti, tutti ugualmente degni di rilievo. E l'individuo cresce se cresce il gruppo di riferimento, in quella costante e continua contaminazione che ci definisce e che è la nostra forza.

Cerchiamo di dimostrare che ciò da cui veniamo non definisce per sempre le nostre vite, ma che a partire da quello possiamo muoverci verso una nuova definizione di Noi che accetta le sfide e le vince, che guarda in alto senza perdere di vista i piccoli dettagli luminosi che tratteggiano i nostri percorsi.

1. COOPERATIVA SOCIALE RIGENERAZIONI ONLUS

La **cooperativa sociale Rigenerazioni Onlus**, nasce nel 2016 per gestire il **progetto Cotti in Fragranza**, laboratorio di prodotti da forno attivo all'interno dell'Istituto Penale per i Minorenni di Palermo, che ha come obiettivo la definizione di percorsi di apprendimento finalizzati alla realizzazione di un'impresa sociale, che sia al contempo sostenibile e basata su una precisa etica della responsabilità.

Il progetto, promosso dall'**Istituto Penale per i minorenni di Palermo**, dall'**Opera Don Calabria**, dall'**Associazione Nazionale Magistrati** e dalla **Fondazione San Zeno**, con l'ambizione di essere una start-up innovativa a vocazione sociale, diventa nel giro di 6 anni Impresa Civile, tra le più premiate in Italia.

Dalla produzione dolciaria (principalmente di frollini e grandi lievitati), venduti in più di 60 punti vendita

in Italia ed all'estero, la cooperativa sceglie di aprire un secondo nucleo operativo nel 2018, fuori dalle Mura detentive, a **Casa San Francesco**, all'interno di un'ex Infermeria dei Cappuccini del 1600, dove si svolgono le attività di packaging a marchio **"Cotti in Fragranza"**, l'organizzazione dei catering (ampliandola), del fresco e dei cibi da asporto, della fornitura dei pasti per i alcuni poli dei senza dimora della città.

Per la cooperativa rimane molto importante essere dentro il complesso Malaspina perché è un gesto politico necessario, così come è necessario promuovere attività significative - di vera inclusione, formativa e rieducative - all'interno delle carceri. Ma sappiamo anche che non possono essere definiti stabili percorsi di **reinserimento sociale** se non si innesta un saldo collegamento tra le attività intra-murarie e le attività extra-murarie.

Vogliamo infatti che le persone che incontriamo dentro le carceri, una volta fuoriuscite dalle mura detentive, vivano fuori la loro condizione di persone libere e vivano il distacco da quel luogo in cui hanno vissuto la loro pena. Da qui la scelta di fare un passaggio in avanti perché è importante avere il pensiero ad un futuro fuori; un pensiero di libertà che ci può aiutare nelle fatiche del quotidiano.

Nel settembre del 2019 la cooperativa inaugura, inoltre, all'interno di **Casa San Francesco** l'apertura del **Giardino Bistrot "Al Fresco"**, uno scrigno verde nel cuore di Palermo.

Il Bistrot riesce, per la qualità dei suoi prodotti, ad entrare nell'**Alleanza dei Cuochi di Slow Food**.

Dall'apertura del secondo nucleo operativo si delinea maggiormente l'identità dei due spazi produttivi. Il **Laboratorio all'interno del Malaspina** diventa luogo esclusivo di produzione dolciaria (compresa la pasticceria) e **Casa San Francesco** per la produzione di cibo fresco su commissione.

La cooperativa non si ferma, ha altri sogni ed altri obiettivi. Grazie al sostegno di tre fondazioni: **Fondazione Con il Sud**, **Fondazione Prosolidar** e **Fondazione San Zeno** punta ad aprire uno spazio per la "ricezione extra alberghiera", sempre negli spazi di Casa San Francesco.

I lavori iniziano nel febbraio 2022 ed oggi sono terminati gli adeguamenti strutturali del primo piano; entro luglio 2023 termineranno quelli del secondo piano. Decidiamo inoltre di investire i nostri sforzi ed il know-how acquisito nell'intervento di altri 4 Istituti di Pena: La CC Pagliarelli Lo Russo, la CR Ucciardone di Bona, la CC Burrafato, la CC Cavadonna. Attraverso una proposta metodologica che premia la socialità delle informazioni e la democraticità delle scelte, l'attivazione di canali di fuoriuscita dal carcere che sappiano generare una reale autonomia lavorativa e sociale; si vuole valorizzare il singolo

come agente economico e politico, indirizzandolo verso un settore in forte espansione, quello **turistico-alberghiero**, coinvolgendo la **collettività** ed il **tessuto produttivo** nella definizione di **percorsi inclusivi e riparativi**, favorendo l'incontro tra opportunità e innovazione. L'obiettivo specifico è la definizione di iter lavorativi stabili, sia attraverso l'ampliamento dei servizi della cooperativa attivi, diversificando le offerte della ristorazione e aggiungendo quello della ricezione turistica, sia attraverso il collegamento con tutto il tessuto produttivo della città.

Finalità raggiunta attraverso mirate strategie di inclusione **socio-lavorativa** che attuino un efficace **collegamento tra carcere e territorio**, competenze individuali, mercato e comunità. Il progetto, quindi, prevede l'intervento su tre macro-sistemi: **Sistema Penitenziario** (formazione, inserimento lavorativo), **Sistema Produttivo** (ottimale allocazione domanda/offerta), **Sistema Comunità** (benessere e sicurezza).

Il 2022 ci vede anche impegnati nella definizione del nostro progetto futuro per la creazione della **Fattoria didattica e sociale Sant'Onofrio**, a Trabia, in provincia di Palermo, luogo di crescita e di integrazione tra giovani con problemi di dipendenze, ragazzi down e giovani del territorio. Un luogo in cui riscoprire il contatto con la natura e vivere il nostro impegno di impresa sostenibile e attenta alle nuove generazioni.

Il 2022 termina, inoltre, nella bellezza dell'apertura della **parte invernale** del **Bistrot Al Fresco**, con una cura dei dettagli e del design che è certamente all'altezza del valore umano dei progetti sociali che sottendono la Mission della Cooperativa e dell'eccellenza del servizio reso.





1.1. LA MISSION, LA VISION ED IL VALORE DELLA COOPERATIVA

VISION

La cooperativa vede nel futuro una comunità in cui le **persone a rischio marginalità sociale possano integrarsi con il sostegno di tutti i cittadini** sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico

MISSION

La cooperativa si propone di perseguire l'**interesse generale della comunità** attraverso la **promozione umana e l'integrazione socio-economica** delle persone a rischio di marginalità sociale, sviluppando **strategie innovative** che corrispondono alle reali necessità dei territori in cui opera.

VALORE

La cooperativa, retta e disciplinata secondo il **principio della mutualità** senza fini di speculazione privata, intende ottenere tramite la gestione in forma associata **continuità di occupazione lavorativa e migliori condizioni economiche, sociali e professionali** per i soci lavoratori ed i collaboratori sulla base di una solidale partecipazione della base sociale e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento.

Inoltre la cooperativa **mira a generare valore attraverso la sensibilizzazione del tessuto socio economico del territorio** sulla tematica delle **secondo possibilità** e della **lotta al pregiudizio**.

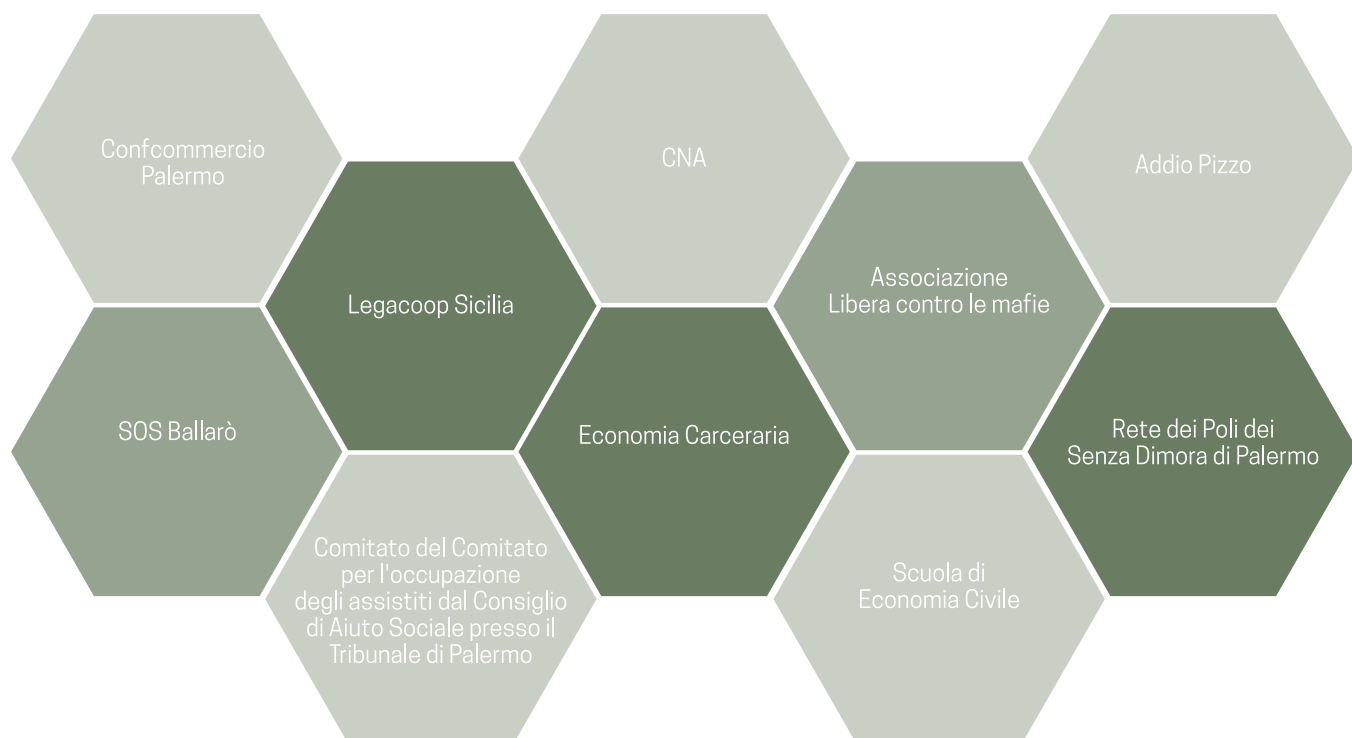


1.2 IL NOSTRO MONDO: ASSOCIAZIONI, PARTNER, ISTITUZIONI E RETI

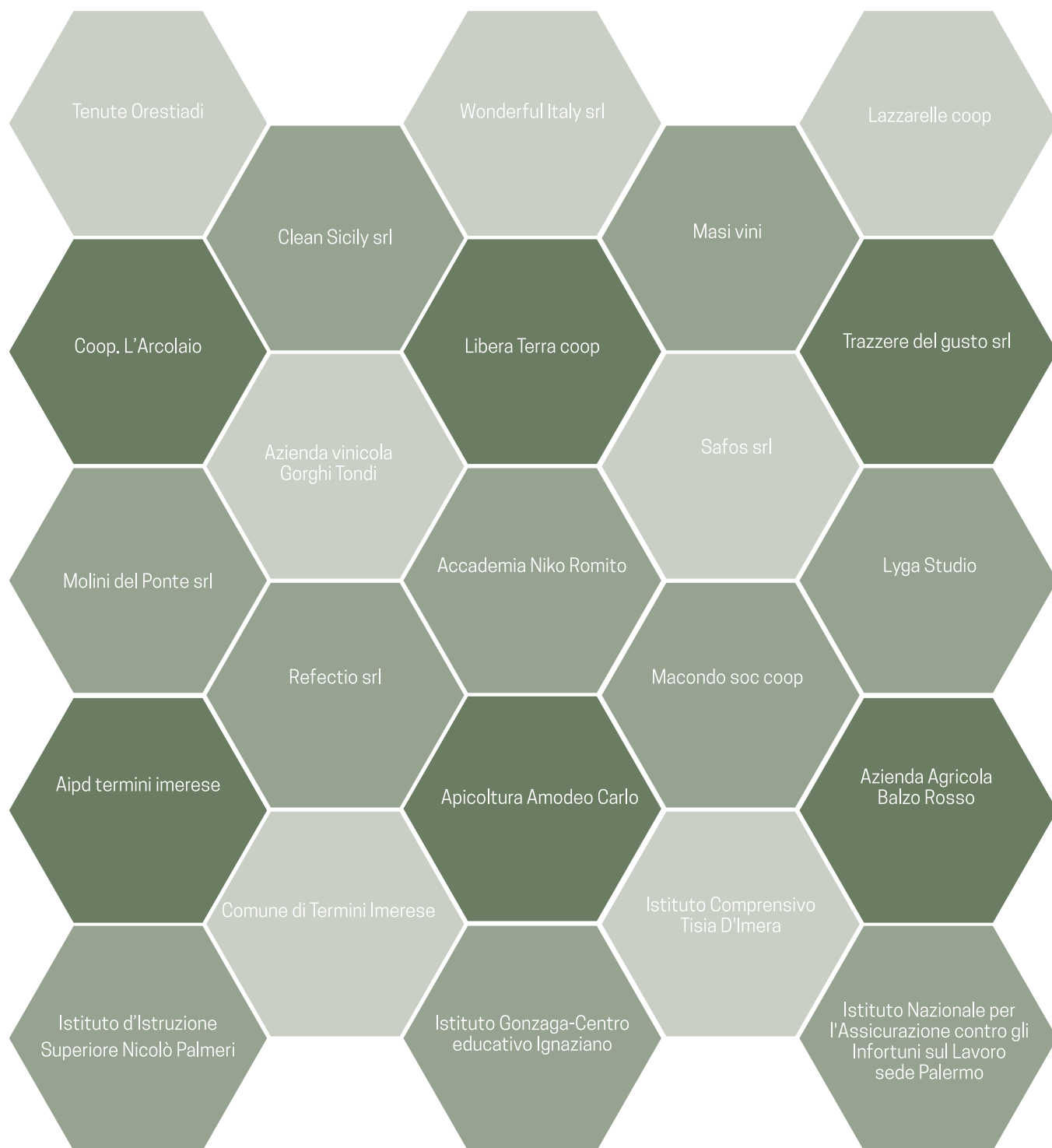
Gli **enti del terzo settore** con i quali collaboriamo
all'interno di una rete consolidata



Gli **enti del terzo settore** con i quali collaboriamo
all'interno di una rete consolidata



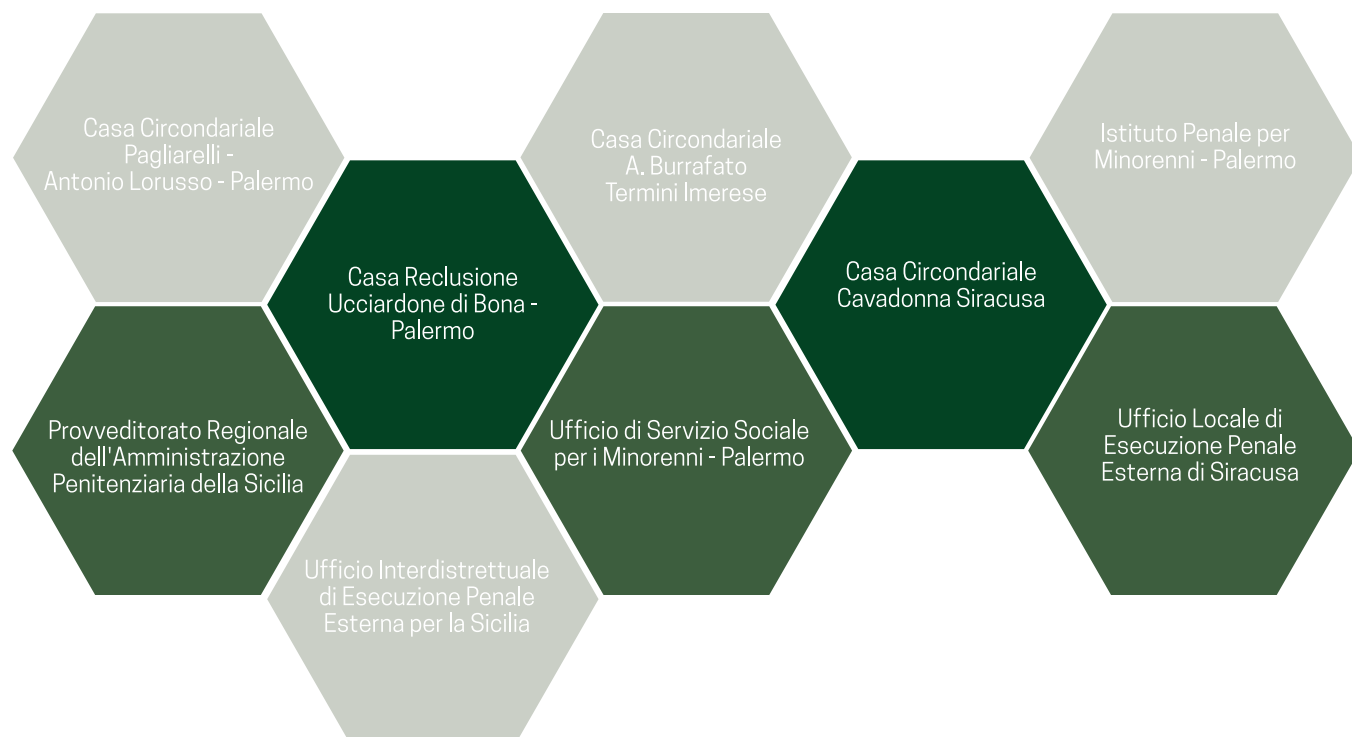
I partner con i quali collaboriamo all'interno di una rete consolidata



Gli **enti pubblici** con i quali collaboriamo all'interno di una rete consolidata



Gli **istituti, uffici ed enti penitenziari** con i quali collaboriamo all'interno di una rete consolidata



SA E' IMPORTANTE?

PER IL DATORE DI LAVORO

CAZIONE / FIDUCIA / ONESTA'

NIBILITA' / BUONA VOLONTA' A
IMPARARE

UENZA / CAPACITA' DI
LAVORARE CON
I COLLEGATI

DI
DE
BLOG / CURE

ATTUALITA'



1.3. IL TERRITORIO E LA COMUNITÀ IN CUI OPERIAMO

Palermo è una **città complessa**: grandi sacche di povertà e degrado che da anni stentano a rinnovare il proprio tessuto sociale e produttivo accanto ad una **rinnovata attenzione della cosa pubblica**, nella sua dimensione **culturale, creativa e turistica**.

Palermo diviene città della cultura e dei giovani, ospita rassegne importanti (la biennale d'arte Manifesta), sogna il primo porto hub in Europa. Palermo è simbolo dell'accoglienza, un "melting-pot" di etnie e provenienze che convivono in un mosaico umano che genera bellezza.

Un territorio così **articolato** e **multiforme** necessita di **interventi strategici**, processi decisionali ed organizzativi che attuino **sistemi di governance** strettamente correlati alle **modificazioni demografiche, sociali, culturali ed economiche**.

Gli **operatori** che hanno dato vita alla **Coop. Soc. Rigenerazioni onlus**, nella più che ventennale e radicata presenza sul territorio, hanno affinato strumenti di indagine ed analisi che, in un dialogo costante e partecipato con gli stakeholders, hanno rilevato alcune fondamentali lacune e necessità: **carenza di una formazione professionale** strutturata ed adeguata alle esigenze del mercato del lavoro, **inefficienza delle politiche attive del lavoro** che mantengono il precariato sociale ed il lavoro sommerso, **elevato tasso di burocratizzazione** all'interno degli Istituti penitenziari, carenza di partecipazione alle scelte decisionali da parte degli stakeholders, **limitata consapevolezza delle questioni politiche ed etiche** a livello di comunità.

La **Coop. Soc. Rigenerazioni onlus** definisce un approccio che premia la **socialità delle informazioni** e la **democraticità delle scelte**, l'**attivazione di canali di fuoriuscita dal carcere** che sappiano generare una reale autonomia lavorativa e sociale, valorizzando il singolo come agente economico e politico, indirizzandolo verso un **settore in forte espansione**, quello **turistico-alberghiero**, coinvolgendo la collettività ed il tessuto produttivo nella definizione di **percorsi inclusivi e riparativi**, favorendo l'incontro tra opportunità e innovazione.

Inoltre, lo stato dell'arte della situazione detentiva in Italia ci rimanda una situazione complessa in cui **solo 1 persona su 3 ha un lavoro**, quasi sempre **alle dipendenze dell'amministrazione penitenziaria**, in quanto spesso le imprese non sono inclini ad avviare attività intra-murarie a causa della dimensione burocratica e delle difficili dinamiche relazionali. Inoltre gli Istituti, per mantenere un sufficiente livello occupazionale, riducono l'orario di lavoro pro capite ed effettuano la turnazione non garantendo un'adeguata formazione professionale.

Al Sud la situazione peggiora ancora: se in media **solo il 2,2 % dei detenuti** in Italia **è impiegato da soggetti altri** dall'amministrazione penitenziaria, questo dato varia a seconda della posizione geografica (Rapporto Antigone 2021). Allarmante constatare come negli istituti penitenziari siciliani lavori rispettivamente soltanto il 15% della popolazione carceraria.

Per quanto riguarda le attività formative qualificanti e/o professionalizzanti, non è facile effettuare una stima degli investimenti stanziati nel settore, in quanto spesso si tratta di fondi regionali. In generale, di 148 corsi attivati nel 2021, solo 100 sono stati portati a termine e, se si considerano gli ultimi 25 anni, l'offerta di formazione professionale si è oltremodo ridotta: nel 1996 l'8,34% della popolazione carceraria era coinvolta in percorsi formativi, ma dal 2016 ad oggi la percentuale crolla significativamente, fino a non raggiungere più nemmeno il 3% nel 2022.

Il divario fra Nord e Sud **è evidente**: se **al Nord i detenuti** che **lavorano** per aziende esterne sono il 7,35%, **al Sud la percentuale scende** vertiginosamente al 2,1% (XIV R. Antigone) e questo nonostante l'effettiva disponibilità di posti di lavoro.

Una nota del Ministero (17/05/2019)

“Linee di indirizzo in materia di giustizia riparativa”,
sottolinea quanto gli iter riparativi siano alla base della riabilitazione del detenuto.

Date tali premesse, abbiamo deciso di **potenziare ulteriormente l'attività della cooperativa**, ampliandola al **settore turistico-alberghiero**, potenziando il servizio della ristorazione e studiando modelli di inclusione efficaci anche attraverso azioni riparative.



COTTI INRAGRANZA
Se non ti gusta ti puoi giudicare

1.4. IL SISTEMA DELLA GOVERNANCE DELLA E LA PARTECIPAZIONE

Il sistema di governo della
Cooperativa Sociale Rigenerazioni onlus è così
strutturato:

- Consiglio di amministrazione (CDA)
- Presidente
- Amministratore delegato
- Soci fondatori
- Responsabili di area

La durata del mandato del Presidente è di 3 anni.
L'**attuale Presidente** in carica, per il secondo mandato,
è **Alessandro Padovani**.

Il **CDA**, appena rinnovato, **è composto**, alla data di approvazione del bilancio al 31/12/2022, **da 7 membri** ed ha una **funzione di governance integrata** con i responsabili delle Aree che gestiscono direttamente i progetti e i servizi.

Il **sistema decisionale e gestionale integrato** permette di mettere in luce le diverse sfaccettature delle attività che la cooperativa svolge e di **decidere al meglio** per le persone che in essa lavorano e per coloro che usufruiscono dei servizi.

Al 31 dicembre 2022 i dipendenti della cooperativa risultano:

n. 16 con contratto a tempo indeterminato;

n. 8 donne e n. 13 uomini

n. 9 inferiore ai 30 anni,

n. 6 inferiore ai 40 anni

n. 6 maggiore ai 40

n. 4 con titolo di studio laurea,

n. 6 con titolo di studio diploma

n. 11 con titolo di studio licenza media

I **momenti decisionali** fondamentali dell'organizzazione sono **l'Assemblea annuale** a cui partecipano tutti i componenti del CDA ed i Soci, **oltre a svariati incontri del CdA** in merito alla gestione delle attività ed ai continui **incontri tra soci, amministratori e personale**.



È importante ulteriormente sottolineare come la **governance della cooperativa**, seppur strutturata, utilizza un approccio “multistakeholder” che **si concretizza in momenti meno formali** come **riunioni periodiche, giornate di sensibilizzazione e focus group**.

La **vita associativa** si esercita nella quotidianità delle azioni che vengono realizzate e che definiscono un **modello partecipativo** di forte impatto, alimentando l'**identità democratica** di governance della cooperativa.

Al momento la Cooperativa ha un solo socio-lavoratore, ma i dipendenti dell'organizzazione concorrono fortemente alle scelte e ne definiscono l'identità e la struttura organizzativa per la gestione di attività e servizi.



1.5 LE NOSTRE ATTIVITÀ

LABORATORIO PER LA
PRODUZIONE DI PRODOTTI DA
FORNO ATTIVO IN IPM
ISTITUTO PENALE MINORILE



COTTI IN FRAGRANZA

Se non li gusti non li puoi giudicare

Il laboratorio dolciario “**Cotti in Fragranza**” è una realtà innovativa nel territorio del sud Italia. La prima realtà imprenditoriale all’interno di un Istituto Penale Minorile del sud, la seconda in tutta Italia.

L’obiettivo è formare i giovani detenuti dell’IPM e impiegarli come soci lavoratori attraverso la realizzazione di prodotti da forno ad alta qualità da commercializzare nel territorio locale e nazionale.

All’interno del laboratorio lavorano contemporaneamente dai 3 ai 5 ragazzi detenuti o in affidamento in prova ai servizi sociali, seguiti dallo chef e dal tutor sociale.

Per i ragazzi detenuti il percorso continua anche successivamente alla loro scarcerazione grazie alla collocazione del laboratorio situata all’interno del complesso carcerario ma fuori dalle mura detentive.

Da sempre cerchiamo di avere uno dei ragazzi “anziani”, oltre allo chef “formatore” che siano da esempio per i ragazzi che iniziano il percorso, nell’ottica del “*learning by doing*” e dell’approccio “*peer to peer*”.

Altra caratteristica di **forte impatto sociale** è la scelta di **utilizzare nella produzione materie prime locali**, spesso **biologiche, slow food**, che restituiscano valore al territorio.

L’idea di cucinare **qualcosa di buono** che crei **circularità economica** e **tuteli la salute** è stata una delle chiavi vincenti sia dal punto di vista educativo, che nell’**affermazione del marchio Cotti in Fragranza**.

Questo, unito ad una **lavorazione artigianale rispettosa dei tempi** e della creatività di chi lavora, ha creato un **prodotto di alta qualità**.



Beneficiari diretti:

Ragazzi dell'Istituto Penale per i minorenni e dell'area penale esterna, Operatori sociali del carcere (funzionari dell'area giuridico-pedagogica ed assistenti sociali)

Beneficiari indiretti:

Famiglie dei ragazzi, Clienti del marchio Cotti in Fragranza, Comunità in cui vivono i ragazzi, fornitori, clienti, rifornitori.

Output:

27

giovani formati dal 2016

Cambiamenti generati:

Aumentato protagonismo dei giovani utile a definire una precisa etica della responsabilità. I giovani che prendono coscienza delle responsabilità verso sé stessi, gli altri ed il mondo acquisiscono di pari grado la consapevolezza di essere gli artefici della storia, e hanno chiaro che ciò che faranno avrà effetto su sé stessi e gli altri.

Valorizzazione delle abilità e delle competenze che portino i giovani ed il gruppo ad operare scelte precise per il proprio benessere e quello altrui. Agenti di sviluppo capaci di cogliere il significato delle cose, valutare e decidere.

Ridefinizione identitaria sganciata dal processo di stigmatizzazione che avviene durante la detenzione. L'uscita dal ruolo imposto come volano di autodeterminazione.



PRODUZIONE DI CIBO FRESCO
CONFEZIONATO
SU COMMISSIONE.

III COTTI IN FRAGRANZA

Se non li gusti non li puoi giudicare

Il **laboratorio per la produzione di cibo fresco confezionato** nasce dalla necessità sia di avere un **polo esterno** all'Istituto penale per i Minorenni nel quale **impiegare i ragazzi**, permettendo loro di terminare il processo di espiazione all'esterno e di essere supportati nel percorso di reinserimento, sia di attivare processi di reinserimento socio-lavorativo anche per dimettenti degli Istituti di Pena per adulti e per i soggetti adulti in esecuzione penale esterna.

Non dimentichiamo che il “fine pena” è il momento più complesso per un giovane (ma anche per un adulto) che ha vissuto gran parte della sua adolescenza ristretto.

Nelle **cucine** di un **istituto religioso seicentesco** abbiamo così realizzato un **laboratorio professionale** nel quale **si preparano pasti** per i Poli diurni e notturni dei senza dimora della città di Palermo, **per la Caritas** e per altri **enti benefici** che somministrano pasti pronti agli indigenti.

È un lavoro che restituisce ai nostri giovani una quota di **impegno sociale importante** nella cura e nella qualità del cibo che offriamo.

Non quindi il classico cibo da mensa, ma qualcosa di **veramente buono** che possa dare gioia a chi vive un momento di difficoltà.

Per tale ragione, per i Poli, realizziamo anche gratuitamente le **torte di compleanno** per gli ospiti e dei menù speciali per le feste.



Beneficiari diretti:

Ragazzi in uscita dall'Istituto penale per i minorenni, Giovani ed Adulti in esecuzione penale esterna, Lavoratori di pubblica utilità, Giovani che svolgono attività di giustizia riparativa.

Beneficiari indiretti:

Persone che beneficiano dei pasti, Famiglie dei ragazzi, Comunità di riferimento.

Output:

74.465

Pasti per i poli diurni e notturni, 6.060
Pasti realizzati per Opera Nazionale
Mutilati Invalidi, 2 Ragazzi assunti per la
produzione di cibo fresco.

Cambiamenti generati:

Potenziamento delle competenze tecniche, di base e trasversali nel settore della preparazione di cibo fresco su commissione,

Aumento della consapevolezza relativa all'importanza di acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro,

Miglioramento della percezione dell'importanza che vengano rispettati i diritti dei lavoratori ed il loro benessere, come volano per il benessere aziendale

Inserimento lavorativo esterno attraverso i matching ideali con aziende del territorio con cui è in stretto contatto

ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE (CATERING E BISTROT)

al fresco
giardino, pizza e bistrot

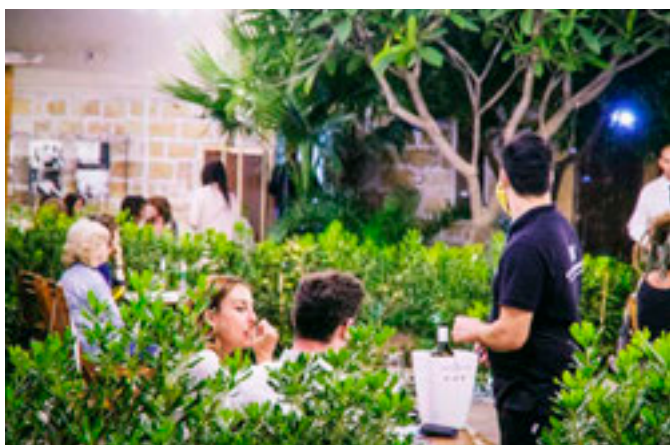
L'apertura dello spazio invernale del **Giardino Bistrot Al Fresco**, avvenuta nel dicembre 2022, ha dato ulteriore solidità al progetto della nostra impresa sociale, consentendo una mirata prosecuzione dei percorsi lavorativi dei dipendenti del Giardino Bistrot, che per sua natura è stagionale, e consentendoci di accettare commissioni di eventi e catering indipendentemente dalle variabili meteorologiche.

Il Bistrot è **un luogo riconosciuto** nel quale da aprile a ottobre 2022 hanno cenato o pranzato circa 12.000 persone e dove 3.500 persone hanno realizzato eventi privati, oltre a tutti coloro che sono passati per un gelato, un drink o un caffè.

All'interno del Bistrot **raccontiamo la storia della Cooperativa**, spesso direttamente dalla voce di chi ha vissuto il percorso, cercando di abbattere direttamente il pregiudizio e creare invece un desiderio condiviso di giustizia sociale. Il Giardino e Bistrot è anche il luogo nel quale offriamo alla comunità **servizi culturali** quali mostre fotografiche, letture, presentazioni di libri, concerti, incontri. Inoltre con l'intervento negli Istituti di Pena per adulti e la collaborazione con i servizi di esecuzione penale esterna, CC Pagliarelli Lo Russo, CR Ucciardone Di Bona, Ufficio Inter-distrettuale di Esecuzione Penale Esterna, sono continuate le selezioni per potenziare il personale del Bistrot. Le selezioni sono successive alla profilazione dei dimettenti delle carceri (fine pena entro i 6 mesi) e dei momenti di formazione sull'auto-imprenditorialità.

Importante lo sforzo di formazione tecnico da parte dello chef (poiché le persone assunte avevano solo in minima parte competenze specifiche nel settore) e della tutor sociale che lavora in sinergia con i servizi del penale adulti e minori (monitoraggio nel rispetto dei percorsi educativo-trattamentali, richiesta di modifiche orarie da presentare alla Magistratura di Sorveglianza, supporto nella definizione di ruoli e mansioni e di una congrua comprensione del sistema lavorativo: comprensione nella lettura delle buste paga, ferie, malattie).

Moltissime delle persone assunte non hanno mai svolto un lavoro in regola). Le mansioni e le competenze acquisite rimangono sempre quelle di: aiuto cuoco, aiuto pizzaiolo, capo cameriere, cameriere, barman, fattorino. e sono relativa alle attività di: preparazione della sala di ristorazione e dei tavoli prima dell'apertura al pubblico; accoglienza dei clienti e accompagnamento ai tavoli; presentazione dell'offerta gastronomica, del menù e della carta dei vini della struttura, acquisizione delle comande; servizio ai tavoli secondo le regole e le normative, con grande attenzione su ogni possibile esigenza o necessità che può insorgere; gestione della cassa; sistemazione e pulizia dei tavoli e della sala, e rimessa in ordine dei locali per il turno successivo.



Beneficiari diretti:

Giovani ed adulti in esecuzione di pena, migranti a rischio di fuoriuscita dai sistemi di tutela, Giovani fuori famiglia, Giovani delle comunità dei poli senza dimora

Beneficiari indiretti:

Clienti, Comunità, Sistema Imprenditoriale.

Output:

18

ragazzi formati e assunti di cui 4 al
Giardino Bistrot Al Fresco

Cambiamenti generati:

Ridefinizione di un percorso professionalizzante con certificate competenze nel settore della ristorazione;

Recuperata fiducia nelle proprie abilità;

Stimolo alla consapevolezza di essere un agente di sviluppo che genera benessere per sé e gli altri

Contrasto al pregiudizio attraverso la narrazione ai clienti del giardino

Miglioramento dell'offerta culturale del quartiere

PROGETTO TERRE AL TOPP



Sant'Onofrio
FATTORIA DIDATTICA E SOCIALE

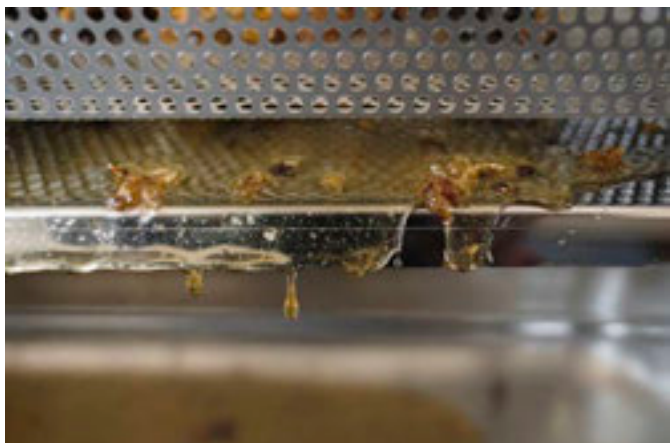
Il progetto prevede la realizzazione di una **"Fattoria Didattica Sociale"**. Iniziativa che nasce dall'esigenza di mettere a coltura dei terreni già in possesso e non utilizzati adeguatamente, supportando l'attività agricola con attività di servizi educativi, formativi e turistici, di richiamo alla tradizione contadina siciliana, capaci di creare opportunità di inserimento socio/lavorativo, per soggetti svantaggiati.

Gli obiettivi generali attorno a cui si muove il progetto sono:

- recupero e messa a coltura delle terre non adeguatamente utilizzate;
- recupero delle antiche pratiche di coltivazione;
- avvio di una attività agricola, che prevede la produzione, la trasformazione e confezionamento in azienda, con vendita dei prodotti a Km 0, attraverso l'utilizzo di pratiche antiche che richiamino e rivitalizzino le tradizioni e la cultura contadine nostrana;
- l'inserimento e l'inclusione sociale di soggetti svantaggiati nel mondo del lavoro; Offerta di servizi educativi, formativi e turistici.

Il ruolo della cooperativa attiene in particolare a tre ambiti:

- seguire i percorsi professionalizzanti delle persone a rischio di marginalità sociale attraverso l'attivazione di tirocini formativi e di inclusione sociale. Dei 25 previsti nel 2022 ne sono stati attivati e ne sono previsti 4 nel 2023. È prevista a termine di progetto (con termine previsto nel 2025/2026), la stabilizzazione di 8 soggetti con fragilità.
- commercializzazione ed utilizzo dei prodotti all'interno del Bistrot Giardino Al Fresco (in particolare farine di grano antico, formaggi, latte)
- definizione di un circuito turistico in collegamento con quello già esistente e funzionante per il Fresco Giardino Bistrot



Beneficiari diretti:

Giovani ed adulti in condizioni di marginalità sociale (ospiti della comunità terapeutica di Trabia, persone in esecuzione di pena, fuori famiglia, disabili)

Beneficiari indiretti:

Clienti, Comunità, Sistema Imprenditoriale.

Cambiamenti generati:

Ridefinizione di un percorso professionalizzante con certificate competenze nel settore della produzione agricola e della trasformazione agro-alimentare;

Recuperata fiducia nelle proprie abilità;

Aumento della consapevolezza di essere un agente di sviluppo che genera benessere per sé e gli altri.

Output:

7

tirocini formativi di cui 3 avviati nel 2022, 4 nei primi mesi del 2023

PROGETTO SVOLTA ALL'ALBERGHERIA



Anche nel 2022 il **Progetto Svolta all'albergheria** ha un impatto importante sulla comunità operando nei tre macro-sistemi:

- sistema Penitenziario (formazione, inserimento lavorativo)
- sistema Produttivo (ottimale allocazione domanda/offerta),
- sistema Comunità (benessere e sicurezza)

In un processo osmotico, in cui gli interventi su un sistema influiscono ed orientano l'altro, il progetto promuove questa comunicazione, sostenendola con utili strumenti ed efficaci codici interpretativi.

Il Sistema Penitenziario sarà al centro di:

1. una formazione sulla Customer Service e Facility Management e percorsi di narrazione come strumento di accompagnamento al lavoro destinato ad allievi della scuola alberghiera;
2. attività di profilazione e bilancio di competenze
3. coinvolgimento nella definizione del Jail Career Day in cui le aziende incontreranno i soggetti target
4. formazione giovani dell'IPM, dell'USSM e utenti UIEPE in attività formative sulla panificazione e sull'artigianato (utili anche all'allestimento dello spazio ricettivo) ed in attività di giustizia riparativa

5. una sinergica collaborazione con il PRAP nella definizione di un modello di buone pratiche, nell'individuazione di altri due Istituti Penitenziari siciliani ove realizzare sessioni di "Jail Career Days";

Il sistema Produttivo sarà coinvolto in:

1. realizzazione di una struttura di ricezione turistica che sarà supportata da un intenso piano di comunicazione e vendita;
2. sessioni formative sulla responsabilità sociale d'impresa e sugli sgravi fiscali rivolti alle aziende;
3. migliore matching tra domanda e offerta
4. coinvolgimento aziende nei "Jail Career Days".

Il sistema comunità sarà beneficiario di

1. interventi di attività riparativa in cui il reo, nell'assunzione di una forte responsabilità, promuove attività che ricostruiscono il legame interrotto.

L'intervento sui tre macro-sistemi produrrà una nuova percezione del benessere sociale e del Bene Comune, in cui gli attori coinvolti (detenuti, imprese, singoli cittadini) opereranno su una collettività accogliente





PROFILAZIONE/BILANCIO DI COMPETENZE E MATCHING CON AZIENDE

(all'interno del Progetto Svolta All'Albergheria! - Fondazione con il Sud)

L'**attività di profilazione e bilancio di competenze, destinata ai dimettenti degli Istituti di pena** con fine pena non superiore ai 6 mesi e minori e adulti con misure di esecuzione penale esterna, è continuata per tutto il 2022.

La **profilazione ha l'obiettivo di evidenziare competenze di base, tecniche e trasversali** ottenute dalla realizzazione di **percorsi professionalizzanti** anche non formalizzati.

La **profilazione è diretta** anche alle aziende coinvolte nel progetto con l'obiettivo di definire un matching adeguato tra domanda ed offerta attraverso colloqui ed incontri organizzati all'interno dei **"Jail Career Days"** (momenti di matching tra le aziende).

Gli incontri di profilazione si sono focalizzati sulle **abilità personali** di ciascuno dei partecipanti al fine

di **valorizzare la persona** detenuta come possibile agente di sviluppo del territorio, capace di generare un **cambiamento su di sé** e sugli altri.

Un **ulteriore obiettivo** dell'attività di orientamento è stato sviluppare, rispetto alle esperienze pregresse dei partecipanti – formative e lavorative – **un quadro di riferimento utile** a comprendere meglio le progettualità di ognuno, tenendo in considerazione la **continua evoluzione** e le diverse esigenze **del mercato del lavoro**.

I percorsi di orientamento sono stati condotti tenendo sempre presente i motivi della segnalazione da parte degli Enti, il lavoro è stato realizzato in piena sinergia tra gli operatori che hanno condotto l'orientamento e gli Uffici segnalanti, tenendo sempre aggiornate le AASS e gli educatori referenti dei singoli casi.



Beneficiari diretti:

Giovani detenuti dell'IPM, Giovani in affidamento in prova ai servizi sociali, Detenuti della CC Pagliarelli, Persone adulte in esecuzione penale esterna; Operatori degli Istituti di Pena;

Beneficiari indiretti:

Aziende; Comunità.

Output:

162

giovani profilati, 1 "Jail Career Day" realizzato (con più di 50 persone in esecuzione di pena e 48 aziende presenti, più di 250 colloqui con aziende realizzati), 5 assunti presso il Fresco Giardino Bistrot.

Cambiamenti generati:

- consapevolezza delle proprie risorse e delle proprie competenze
- consapevolezza dei propri limiti e potenzialità
- ridefinizione del proprio percorso lavorativo
- aumentata responsabilità aziendale e comunitaria
- collegamento definiti tra Sistema Imprenditoriale, Penitenziario e Comunitario



FORMAZIONE 2022

(all'interno del Progetto Svolta All'Albergheria! - Fondazione con il Sud)

I percorsi di formazione attivati nel corso del 2022 riguardano principalmente le seguenti aree:

- Preparazione di prodotti da forno all'interno dell'IPM
- Formazione nel settore della Customer Service, Cleaning e facility management
- Sessioni laboratoriali/formative sul tema della ricostruzione identitaria
- Ristorazione presso secondo nucleo operativo di Casa San Francesco
- Corsi/incontri per aziende sulla Responsabilità sociale d'impresa e sulle agevolazioni fiscali con relative all'assunzione di detenuti e all'assunzione di soggetti svantaggiati
- Mentoring sull'auto-imprenditorialità

La cooperativa è stata inoltre “ente di promozione” dell’attivazione di tirocini formativi dedicati alle persone in esecuzione di pena, inserite in aziende del territorio, nel settore della pasticceria, panetteria e ristorazione: sono stati avviati e conclusi positivamente 5 percorsi segnalati dal **USSM** ed **IPM**.

Beneficiari diretti:

Giovani detenuti dell'IPM, Giovani in affidamento in prova ai servizi sociali, Persone adulte in esecuzione penale esterna o semilibertà, Imprese.

Beneficiari indiretti:

Comunità.

Output:

167

i soggetti coinvolti di cui 5 tirocini avviati, 43 persone formate nel settore della Customer Service, Cleaning e facility management (detenuti e detenute della CC Pagliarelli Lo Russo), 41 detenuti e detenute della CC Pagliarelli e dell'Istituto Penale per i Minorenni di Palermo che hanno partecipato ai laboratori formativi sul tema della narrazione di sé e della costruzione identitaria, 18 ragazzi formati, 60 aziende formate, 5 sessioni di mentoring sull'auto-imprenditorialità

Cambiamenti generati:

- aumento delle competenze nel settore della ristorazione e della preparazione di prodotti da forno
- aumento delle competenze trasversali e di base
- facilitazione di processi di inclusione sociale
- creazione di una comunità attenta e accogliente
- Aumentata capacità di leggere i contesti, di costruire reti di relazioni nell'economia legale, di usare strumenti nuovi (es. piattaforme quali Indeed o LinkedIn) per rendersi visibili, di imparare a riscoprire talenti e passioni personali in settori economici emergenti
- creazione di competenze strategiche e manageriali per il riposizionamento in un mercato del lavoro in evoluzione
- facilitazione di processi di inclusione sociale
- creazione di una comunità attenta e accogliente.



PERCORSI DI GIUSTIZIA RIPARATIVA, DI LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ ED ATTIVITÀ RISOCIALIZZANTI

(all'interno del Progetto Svolta All'Albergheria! - Fondazione con il Sud)

Le attività di **giustizia riparativa**, finalizzate a restituire il significato del gesto riparatorio da parte di chi, con la commissione del reato ha rotto il patto con la comunità di appartenenza, i percorsi avviati sono volti alla riqualificazione e valorizzazione di alcune aree urbane, con l'obiettivo di rafforzare l'operatività delle Associazioni che operano in luoghi a rischio di marginalità sociale.

Il coinvolgimento delle persone in attività di giustizia riparativa ha permesso la **creazione di un gruppo di lavoro** e la **realizzazione di arredi urbani**.

Il coinvolgimento dei partecipanti si realizza dalle **fase di disegno** a quella di **realizzazione**, insegnando l'utilizzo degli strumenti base per il lavoro del metallo e del legno, attraverso un percorso di progettazione collettiva i soggetti sono stati stimolati a creare dei piccoli oggetti in legno disegnati da loro stessi, questo esercizio ha permesso di allenare alla lettura di un disegno tecnico e alla visualizzazione in due e tre dimensioni dell'oggetto da realizzare. Nelle varie sessioni sono stati realizzati un oggetto per ogni partecipante, **stimolando** anche la **reciproca collaborazione**.

Successivamente, sono state fatte delle piccole riparazioni di strutture per migliorare la comprensione di tutte le macchine presenti nel laboratorio ed il processo di realizzazione di

un intervento all'interno dello Scalo 5B, spazio creativo di partecipazione, formazione e produzione caratterizzato sia per lavorazioni di tipo artigianale che per processi produttivi avanzati e innovativi.

Infine, si è proceduto con dei sopralluoghi nei contesti di intervento, incontrando le realtà coinvolte e raccontando i processi urbani all'interno dei quali si sta intervenendo. Queste visite sono servite per sviluppare una riflessione sugli spazi pubblici e condivisi e per rilevare le misurazioni necessarie per progettare l'intervento vero e proprio.

Il 6 dicembre 2022 sono stati consegnati giochi rimessi a nuovo e arredi urbani realizzati per la comunità di piazza Magione. Un'occasione di rigenerazione urbana, ma prima di tutto di inclusione sociale.

All'evento, organizzato da Comitato Addiopizzo, oltre al Sindaco Roberto Lagalla e ai rappresentanti di diverse realtà che operano sul territorio, hanno partecipato anche Nadia Lodato (coordinatrice del progetto) della Cooperativa Rigenerazioni Onlus e Alessandra Votino, assistente sociale dell'USSM Palermo, ente che ha coadiuvato le attività di Lisca Bianca presso lo Scalo 5B per i giovani coinvolti nei percorsi di giustizia riparativa realizzati nell'ambito del progetto.

In foto, dei giovani coinvolti nei percorsi di giustizia riparativa che rimettono a nuovo l'area giochi nata nel 2016 in piazza. Nel corso di vita del progetto sono state coinvolte 13 persone in percorsi di giustizia riparativa. Di queste, ben 9 solo nel semestre di riferimento, 4 delle quali hanno interrotto dopo pochi incontri (hanno raggiunto 2, 9, 2.5 e 4 ore). Le altre 5 persone hanno raggiunto, rispettivamente, al 18 luglio 2022 26, 20, 20, 10 e 0 ore.

Alla data del 19 dicembre 2022 le persone che hanno continuato con le attività sono scese a tre, le quali hanno raggiunto 51, 65 e 6 ore (totale ore corso=78), mentre le altre due persone hanno interrotto il percorso dopo aver svolto 8 ore di attività ciascuno.

La **Cooperativa** definisce anche **percorsi di lavoro di pubblica utilità** ed **attività risocializzanti** per minori ed adulti.

Nel 2022 se se sono attivati 8, all'interno dei servizi della cooperativa o dall'interno di attività progettuali di altri partner.

Adeguamento strutturale degli spazi di casa San Francesco per l'accoglienza turistica

Nel 2022 sono cominciati i lavori di adeguamento strutturale degli spazi di ricezione turistica realizzati grazie al supporto di tre Fondazioni: Fondazione San Zeno, Fondazione Con il Sud e Fondazione Prosolidar.

L'avvio del servizio di ospitalità è previsto per il 2023.



1.6 LA COOP. SOC. RIGENERAZIONI ONLUS: IL MONITORAGGIO E LA SITUAZIONE FINANZIARIA

L'organizzazione ha un unico dipendente socio il quale percepisce una retribuzione annua di €28.290 al lordo delle imposte al quale è applicato il contratto nazionale UNEBA.

I lavoratori non soci, ai quali si applica il contratto nazionale UNEBA e che sono inquadrati come cuoco o aiuto cuoco, direttore o vicedirettore di sala, percepiscono in media una retribuzione annua di €35.385 al lordo delle imposte.

I lavoratori non soci, ai quali si applica il contratto nazionale UNEBA e che sono inquadrati come camerieri di sala o con mansioni similari, percepiscono in media una retribuzione annua di € 18.350 al lordo delle imposte. (si specifica che nei lavoratori non soci è più alta statisticamente la media dei part time, quindi la retribuzione indicata non è misurabile su 38 ore settimanali)

L'organico al 31/12/2022 è composto da n. 21 lavoratori.

L'organizzazione, a seconda delle aree in cui opera, ha fatturato nel 2022:

137.197,36 €

per la vendita di prodotti finiti
(privati e rivenditori)

231.049,60 €

derivanti dagli incassi del Bistrot (privati)

32.214,44 €

per i servizi di catering di cui 1.000 € a enti pubblici
(università, ministero, ecc.)

246.552,15 €

per i servizi mensa (privati)

108.600,00 €

dalle locazioni attive (Associazione centro studi e Opera Don Calabria)

132.000,00 €

da erogazioni liberali (privati e Opera Don Calabria)

372.013,77 €

di contributi da progetti, di cui 33.146,14 €
provenienti dalla Regione Sicilia e la restante parte da fondazioni.

I tempi più brevi di incasso rispetto ai tempi di pagamento migliorati nel periodo pandemico per le difficoltà di liquidità si sono mantenuti anche nel corso del 2022.

2. IL NOSTRO LAVORO SECONDO UNA LETTURA ATTENTA AL MODELLO ESG

Il lavoro della cooperativa, che è per sua natura sociale, ha tentato sin dall'inizio di puntare ad un modello di impresa civile e quindi seguendo anche i tre pilastri ESG su cui strutturarla: Environmental, Social e Governance. Tale modello oggi accomuna tutte le imprese orientate ad una crescita equa e sostenibile e ci permette in qualche modo di essere misurati in modo più scientifico.

Inizialmente l'impegno era profuso principalmente dagli attori del progetto Cotti in Fraganza, ma oggi tale modello ha pervaso tutto il lavoro della cooperativa.

Se vogliamo dettagliare meglio a cosa ci riferiamo con ESG nel nostro caso parleremo di E (ambiente) interrogandoci sui processi relativi all'uso di risorse ed alla gestione delle forniture; parleremo di S (sociale) analizzando l'impatto della nostra impresa a livello sociale e comunitario; parleremo, infine, di G (governo dell'organizzazione) analizzando i processi interni, la partecipazione, la giustizia sociale.



2.1. ANALISI DELLA COOPERATIVA SUL PILASTRO “E” (AMBIENTE)

La **cooperativa** si impegna attivamente nella tutela e nella **difesa dell’ambiente** e nella **conservazione delle risorse naturali**, al fine di creare **valore sostenibile** a vantaggio sia dell’organizzazione che della comunità tutta. Molte sono le difficoltà di realizzare questo obiettivo in una città del sud Italia come Palermo. Ma non possiamo sottrarci alle responsabilità verso la nostra terra e le nuove generazioni.

L’**impegno dell’organizzazione** verso la **salvaguardia dell’ambiente** e la **conservazione delle risorse naturali** trova espressione in tutto l’operato dell’organizzazione orientato a prevenire e ridurre gli impatti ambientali attraverso, ad esempio, la **scelta di materie prime a KM 0**, l’efficientamento strutturale delle sue sedi operative, l’efficientamento della distribuzione dei prodotti, l’utilizzo efficiente delle risorse naturali, l’utilizzo parziale di fonti energetiche rinnovabili e la realizzazione di percorsi di sensibilizzazione ambientale.

In particolare, per la sua produzione, la Cooperativa nell’attuazione dei suoi servizi predilige l’uso di materie prime a KM 0, questa scelta permette all’organizzazione di ridurre drasticamente le ricadute negative sull’ambiente. Infatti, l’utilizzo del Km 0 riduce sia l’immissione nell’ambiente di materiali inquinanti, come ad esempio gli imballaggi, sia l’emissione di CO2 dovuta ai lunghi trasporti.

Al contempo, sempre in una logica di riduzione di emissioni di biossido di carbonio, con l’avvio nel 2018 del secondo nucleo operativo, “Casa San Francesco”, la cooperativa continua nel processo avviato ha avviato di riconversione delle fonti energetiche dotando la struttura di pannelli fotovoltaici e con l’utilizzo di “bici cargo”



elettriche per i piccoli trasporti e l'utilizzo di materiale bio-compostabile nelle sue attività di ristorazione e catering. Non solo, per contrastare l'utilizzo della plastica e lo spreco della carta è stata potabilizzata la nostra struttura più grande e parallelamente di riciclo della carta per ridurre al minimo l'utilizzo e lo spreco.

L'impegno che della **Cooperativa**, sempre **in collaborazione con Palma Nana** continua a svolgere **attività di sensibilizzazione** con laboratori dedicati all'**educazione ambientale**, in particolare rivolte a bambino e giovani.

Sullo stesso sentiero della logica di rete come strumento per la sostenibilità ambientale, La cooperativa dal 2008 ha dato vita, insieme a Palma Nana, Addiopizzo Travel e Libera Terra Mediterraneo, al Festival IT.A.CÀ per la promozione di un turismo etico e sostenibile, rispettoso dell'ambiente e della natura. Il tema del 2022 è stato "Abitare i quartieri".

Un passo in avanti nella tutela dell'ambiente e nella **valorizzazione dei luoghi e dei territori** è stato definito approntando una strategia di sviluppo dell'area di Trabia all'interno del **Progetto Terre al Top**, con la messa a punto di sistemi di coltura dei terreni e di produzioni casearie nel rispetto dell'eco-sistema e delle tradizionali ed antiche produzioni locali.

Infine, per garantire la sostenibilità della propria supply chain la Cooperativa sceglie i suoi fornitori secondo i criteri di eticità, legalità, prossimità geografica, impatto sociale sul territorio e stabilità del rapporto di fornitura. Con tutti i fornitori ha stipulato accordi di pagamento equi, trasparenti e stabili nel tempo.

2.2. ANALISI DELLA COOPERATIVA SUL PILASTRO “S” (SOCIAL)

La **mission della Cooperativa** fa sì che il **pilastro sociale** ricopra **un ruolo chiave** per l'organizzazione.

La **Cooperativa**, infatti, ha come **missione** quella di **promuovere lo sviluppo individuale di soggetti a rischio di marginalità sociale**: persone in esecuzione di pena (adulti e minori), migranti a rischio di fuoriuscita dai sistemi di tutela, disabili, ragazzi fuori famiglia, persone senza dimora.

L'**obiettivo** è la **felicità del capitale umano** che significa per l'organizzazione facilitare quel processo di trasferimento della conoscenza e della contaminazione delle competenze che rappresenta il connubio imprescindibile per accelerare le opportunità di crescita, creare vantaggio competitivo e stimolare un percorso di sviluppo sostenibile nel tempo.

Un'attenzione particolare è rivolta alla **valorizzazione delle diversità** e delle **pari opportunità** per lo sviluppo di un'organizzazione sempre più inclusiva e coesa. In tal senso va letta la presenza di donne all'interno di ruoli di responsabilità come nel caso delle responsabili dei **Progetti Sociali** che fanno capo ai servizi produttivi, della responsabile di comunicazione, della responsabile commerciale, della responsabile dell'amministrazione, della responsabile sala del Bistrot.

Fondamentale risulta il dialogo e l'ascolto delle esigenze dei singoli dipendenti ai quali è garantita la possibilità di lavorare in smart working o in formule part time.



Infine, **l'impegno della Cooperativa** nel pilastro sociale risponde alla volontà dell'organizzazione di **rendere il territorio in cui opera più generativo**, muovendo dalla convinzione che il primo fattore di sviluppo sostenibile sia la creazione di capitale sociale. In questa direzione la cooperativa:

- partecipa a reti locali di confronto su temi che spaziano dal turismo responsabile allo sviluppo dei quartieri uno tra tutti quello di Ballarò;
- dona servizi a iniziative locali come Mediterranea Carnevale sociale, Rete della Caritas di Palermo, Rete delle cooperative in ambito turistico del centro storico, Libera contro le Mafie e Addiopizzo.
- partecipa a tavoli di progettazione locale e in molti tavoli del settore Giustizia.
- promuove reti di economia carceraria e trasferimento di buone prassi sui percorsi di inclusione socio-lavorativa di soggetti a rischio di marginalità sociale

2.3. ANALISI DELLA COOPERATIVA SUL PILASTRO “G” (GOVERNANCE)

La Cooperativa è consapevole dell'importanza che riveste un buon sistema di Governance per conseguire gli obiettivi strategici e creare valore sostenibile di lungo periodo, assicurando un governo: efficace, efficiente e corretto nei confronti di tutti i soggetti interessati alla vita dell'organizzazione.

La natura della cooperativa racchiude al suo interno la cosiddetta socialità dell'azione. Essa può essere espressa a vari livelli: quello gestionale e legato al processo decisionale, quello delineato negli obiettivi organizzativi, quello identificato dalle ricadute dirette dell'azione e quindi dai beneficiari e dai risultati sociali raggiunti.

La Cooperativa aderisce al modello della **gerarchia orizzontale** lasciando totale autonomia gestionale ai singoli comparti organizzativi. Ogni dipendente viene valorizzato per le proprie competenze e attitudini e da un paio di anni l'organizzazione sta sperimentando gli esiti positivi dati da una direzione commerciale di gruppo basata sulle competenze e sull'integrazione dei saperi.

L'obiettivo dunque non è solo quello della qualità ma anche della **partecipazione attiva dei singoli dipendenti**. La cooperativa fonda la sua operatività sull'intelligenza collettiva. Ognuno con la sua storia e le sue competenze partecipa attivamente alle scelte strategiche del proprio settore, attraverso riunioni mensili di revisione e programmazione.

La partecipazione dei dipendenti va oltre il processo produttivo ed infatti, i lavoratori sono inclusi anche all'interno del direttivo. Questo rimane un percorso da continuare a definire in un assetto sempre più strategico

e che ingloba via via nuovi dipendenti con equilibri che con nuove unità, competenze, valori e fragilità.

Infine in una logica di governance partecipativa, la Cooperativa, si impegna a mantenere rapporti costanti con i propri consumatori e utenti informandoli, ad esempio, sui canali social come Instagram e Facebook. Già da due anni è attivo un canale dedicato ai reclami sia dei consumatori che dei fornitori. Non solo, i consumatori sono chiamati a valutare i servizi offerti e sono costantemente informati sulla filiera di approvvigionamento delle materie prime. Il forte legame con gli utenti ha portato la cooperativa ad aprire le porte del Bistrot a proposte culturali pomeridiane attivate dagli stessi consumatori, attivando quel processo di trasformazione che vede il consumatore divenire un prosumer.

3. L'AGENDA 2030 E I BES. I PRINCIPALI MIGLIORAMENTI DELL'ANNO 2022, LE CRITICITÀ E I PROPOSITI PER IL 2023.

Un'altra sfida importante, iniziata lo scorso anno con il **nostro primo bilancio ESG Oriented**, è stata interrogarci su come ci stiamo comportando rispetto agli obiettivi dell'agenda 2030 e rispetto agli indicatori BES.

Per farlo ci siamo sottoposti come cda ad un questionario di autovalutazione sul raggiungimento dei goal dell'agenda (considerando che non tutti inerenti sono al nostro lavoro) ed analizzando allo stesso modo gli indicatori dei BES dell'Istat nei quali ci sentiamo coinvolti.

Inoltre, secondo il modello dello stakeholder engagement abbiamo somministrato a dipendenti, fornitori, clienti e soci un secondo questionario.

Iniziamo dai miglioramenti dell'anno in corso rispetto al 2021



3.1 IL MONDO DEL LAVORO

In questa macroarea ci siamo interrogati su

1. Agenda 2030, obiettivi 5 e 8: raggiungere **l'uguaglianza di genere** e **incentivare una crescita economica duratura**, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.
2. Bes, dominio lavoro e conciliazione dei tempi di vita: **partecipazione** e **inclusione sociale, qualità del lavoro, conciliazione** dei **tempi di lavoro** e **di vita**.

Nel 2022:

- il numero di lavoratori è aumentato da **16** nel **2021** a **20** nel **2022**, abbiamo quindi **incrementato** le assunzioni **del 25%**.
- **passaggio** di altri **due giovani a rischio marginalità a tempo indeterminato**, sono così 6 in totale superando il numero dei “formatori” a tempo indeterminato che sono stati 4.

Nella compagine dei lavoratori vi è una ovvia prevalenza di uomini poiché il nostro lavoro si svolge quasi esclusivamente nelle carceri maschili, ma possiamo affermare che la percentuale del 50% di presenza femminile è ampiamente superata:

- gruppo dirigenziale o manageriale con 2 soli uomini (lo chef manager e il responsabile del laboratorio in lpm) e 3 donne (le due responsabili sociali e la responsabile amministrativa.
- anche a livello di consulenza la responsabile di comunicazione e la responsabile della gestione clienti sono due donne.

Rispetto alla dignità dei lavoratori oltre a ciò che è previsto dalla legge e dai contratti di categoria in questo anno abbiamo continuato a promuovere:

- il lavoro agile e lo **smart working**,
- l'**autoregolazione** dell'orario di lavoro in base al compito,
- l'**autodeterminazione** da parte dei responsabili di settore del personale necessario ad un'equa distribuzione dei carichi di lavoro.

Altro impegno della Cooperativa è il miglioramento del clima aziendale, per questo abbiamo organizzato e realizzato il primo viaggio premio di 4 giorni per tutti i dipendenti e collaboratori, per stare insieme, riflettere, approfondire la nostra mission.

3.2 DIRITTI E RELAZIONI SOCIALI

In questa macroarea ci siamo interrogati su:

1. Agenda 2030, obiettivo 4 e 10: Fornire **un'educazione di qualità, equa e inclusiva**, promuovere **opportunità di apprendimento permanente** per tutti e **ridurre le disuguaglianze** all'interno e tra i Paesi
2. Bes, dominio relazioni sociali: **economia sociale, famiglia e partecipazione.**

Il nostro lavoro ha come mission principale la riduzione delle disuguaglianze, sarebbe errato però ritenersi soddisfatti per il solo “titolo”.

Nel 2022 ci siamo impegnati:

- per allargare il nostro impegno dell'Istituto penale per i minorenni ad **altri 4 istituti penali siciliani**;
- abbiamo intensificato la **collaborazione** con gli **uffici di esecuzione penale esterna**.
Questo ci ha permesso di intercettare molti più giovani che difficilmente hanno un accesso equo al mondo del lavoro;
- abbiamo lavorato per **formare internamente 4 ragazzi** già dipendenti in vista di un **cambio di livello contrattuale** da formalizzare nel 2023.

Per quanto riguarda la formazione:

- **formazione permanente dei 18 giovani** che lavorando nell'impresa civile, quindi sia di chi già lavora con noi da anni e che è sempre spronato ad imparare, a crescere e passare di livello, sia di chi si approccia al lavoro per la prima volta e deve imparare le regole del mondo del lavoro, oltre alle abilità tecnico-professionali.
- **incontro con circa 2000 ragazzi delle scuole medie e superiori di tutta Italia** sul tema dell'impresa civile e del contrasto al pregiudizio
- **orientamento di 162 persone in esecuzione di pena**
- **attivazione della classe di cucina e sala** presso i locali della cooperativa all'interno di un IFp del Centro studi opera Don Calabria **rivolto ai Neet** del territorio

Un impegno concreto sul tema delle disuguaglianze è la questione salariale:

- il differenziale massimo di retribuzione è di 2,5 volte tra lo stipendio minimo e lo stipendio massimo all'interno della cooperativa, ben al di sotto del tetto di 5 volte fissato dagli standard internazionali.
- premi produzione per obiettivi

Anche a livello di governance abbiamo dato un impulso per migliorare ulteriormente le nostre strategie di coinvolgimento nei processi:

- coinvolgimento in momenti programmati di tutti i colleghi con mansioni di responsabilità,
- programmazione dell'ampliamento del cda e l'inserimento di nuovi soci tra i dipendenti nel 2023.

Sul **tema famiglia**, cerchiamo di sostenere e coinvolgere allo stesso tempo le famiglie dei dipendenti:

- ogni anno organizziamo un **momento comunitario** nel periodo natalizio e uno in primavera che coinvolgono le famiglie dei dipendenti,
- facciamo un **programma ferie condiviso** e non imposto,
- abbiamo supportato economicamente con il **progetto conciliamo** le attività sportive e sanitarie dei figli dei dipendenti.

All'interno del dominio relazioni non possiamo non porre l'attenzione sul nostro impegno nei confronti del **dialogo con i nostri stakeholder**, soprattutto con gli altri enti del terzo settore e le altre **imprese sociali** con le quali da sempre ed ogni anno di più costruiamo rapporti consolidati.

Alcune tra le azioni più forti messe in campo nel 2022 sono:

- **rafforzamento della rete di economia carceraria** con la Coop. Lazzarelle e la Coop. Arcolaio;
- **rafforzamento della rete di Itaca** con Palma nana, Addio pizzo Travel e Libera terra;
- **promozione del progetto di formazione** e riflessione con 8 imprese sociali palermitane e Next nuove economie.



3.3 COMUNITÀ

In questa macroarea ci siamo interrogati su:

1. Agenda 2030: **città e comunità sostenibili**
2. BES domini: paesaggio e patrimonio culturale, ambiente, politica e istituzioni

Nel 2022 abbiamo mantenuto ed intensificato il nostro **impegno nei confronti della comunità** attraverso azioni concrete:

- realizzazione di pasti per i poli notturni e diurni di **qualità superiore** al valore economico
- **realizzazione gratuita di pasti speciali** per i giorni di festa e di torte di compleanno per i compleanni per gli ospiti dei poli notturni e diurni
- realizzazione di 8 **catering gratuiti** per associazioni o enti di volontariato
- realizzazione di **eventi gratuiti**: 10 presentazioni di libri, 5 letture ad alta voce, 6 mostre fotografiche, 20 concerti live, 3 sponsorizzazioni di festival, 1 presentazione di festival, 4 momenti di formazione all'interno del progetto Svolta all'albergheria.
- abbiamo **sponsorizzato 3 eventi culturali**

Sempre a proposito dell'**impegno verso la comunità sostenibile** e l'ambiente abbiamo cercato un dialogo con i nostri clienti e partner per trovare la strada, in una città difficile dal punto di vista dell'impegno ambientale come Palermo, per ridurre l'impatto del nostro lavoro sull'ambiente e promuovere **comportamenti sostenibili** negli altri.

Non è un lavoro per il quale possiamo rilevare risultati nel 2022, ma certamente è un processo faticoso che abbiamo avviato che dovrebbe portarci nel 2023 a ridurre del 80% l'utilizzo di plastica ed imballaggi per i pasti pronti.

Per Casa San Francesco:

- abbiamo rafforzato l'**utilizzo di materiale compostabile**;
- annullato l'utilizzo di acqua in bottiglia di plastica con l'**introduzione di un potabilizzatore**;
- realizzato un **impianto di ricircolo dell'acqua calda** per ridurre lo spreco di energia;
- effettuato una **ristrutturazione dell'impianto idrico** del 30% della struttura per ridurre la perdita di acqua nell'impianto;
- fatto un accordo per il **conferimento della carta e cartone**;
- utilizzato un **mezzo elettrico per le consegne** entro i 5 km.

Infine rispetto al lavoro del Bistrot le scelte verso il sostegno ad una comunità sostenibile:

- abbiamo avviato una maggiore attenzione all'**acquisto di prodotti non trasformati**, anche investendo in **attrezzature per la realizzazione dei prodotti**, come ad esempio la produzione del gelato, la produzione di pasta fresca, la produzione del pane per il Bistrot;
- scegliamo prevalentemente **materie prime km0 e prodotti slow food**;
- abbiamo scelto 3 cantine con un'attenzione alla sostenibilità ambientale molto alta.

Un forte impegno ambientale è inoltre stato profuso nella **realizzazione della fattoria didattica Sant’Onofrio**, progetto attraverso il quale vogliamo realizzare maggiormente il nostro desiderio di **creare un’impresa orientata alla sostenibilità**.

Se analizziamo invece l’impegno della Cooperativa rispetto al patrimonio artistico e culturale, nel 2022 abbiamo avviato **la ristrutturazione di tre parti della struttura Casa San Francesco**, bene storico artistico della città di Palermo, lo abbiamo fatto cercando di coniugare la storia e la modernità, inoltre abbiamo avviato una ricerca congiunta con l’archivio storico di Palermo per recuperare la storia dell’Antica Infermeria e Farmacia dei cappuccini.

Nel dominio “Politica e Istituzioni” la cooperativa è impegnata nelle attività di:

- **advocacy** sui temi del carcere e dei diritti dei detenuti;
- **co-progettazione** con le Istituzioni di riferimento (gli Istituti di Pena ed i Servizi sociali del penale) sia degli interventi di sistema che dei percorsi individuali e partecipazioni;
- **convegni e dibattiti** sul tema del carcere;
- **contrasto al problema dipendenze** nel territorio del centro storico;
- **contrasto alla dispersione scolastica**.



4. STAKEHOLDER ENGAGEMENT E QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE

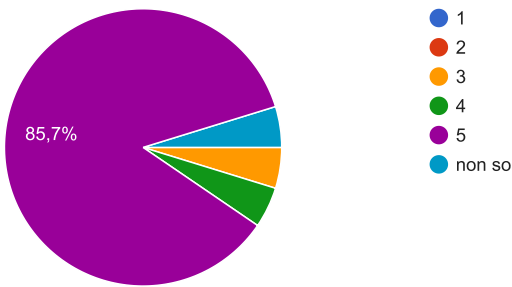
Per provare a coinvolgere i nostri stakeholder nella valutazione partecipata dell'anno 2022, oltre al **questionario di autovalutazione** compilato dal cda e ai confronti informali con i dipendenti, abbiamo costruito e somministrato un questionario che abbiamo inviato a quattro diverse tipologie di stakeholder:

- dipendenti
- clienti
- fornitori
- istituzioni pubbliche o partner di rete

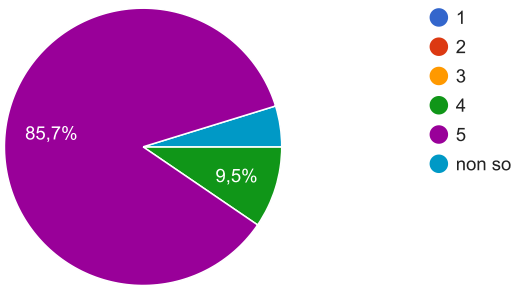
Su 24 questionari inviati abbiamo ottenuto 21 risposte, essendo anonimo non sappiamo come sono distribuite nei 4 settori.

Le domande nelle quali la cooperativa ha ottenuto un maggior risultato sono:

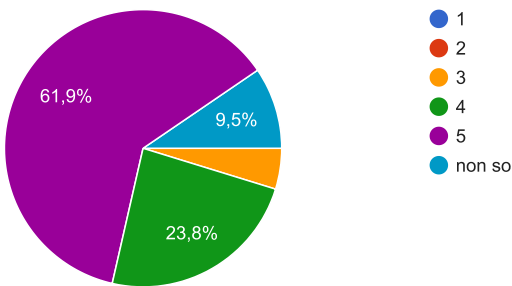
Trasparenza della provenienza del capitale, cultura di contrasto all'illegalità e corruzione



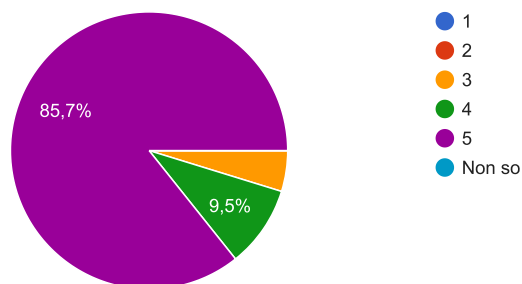
Autonomia gestionale per settori e stimolo alla gestione partecipata



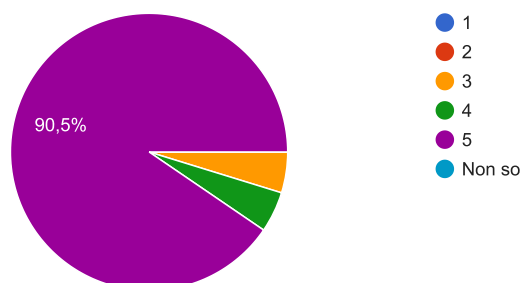
Presenza di momenti collettivi di crescita e confronto



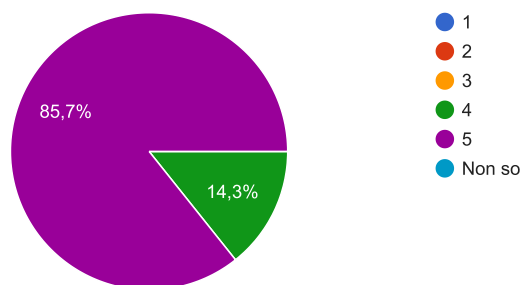
Dialogo con le altre associazioni, imprese, istituzioni locali



Attivazione di eventi sociali e culturali aperti alla comunità che permet-
lo scambio e il confronto

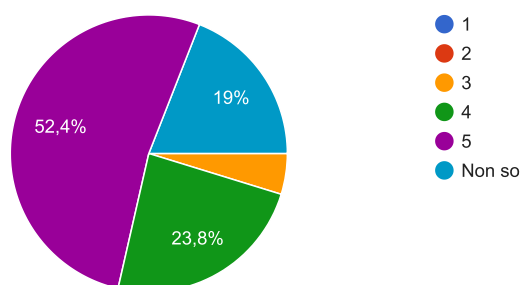


Promozione e incremento dell'occupazione stabile del territorio

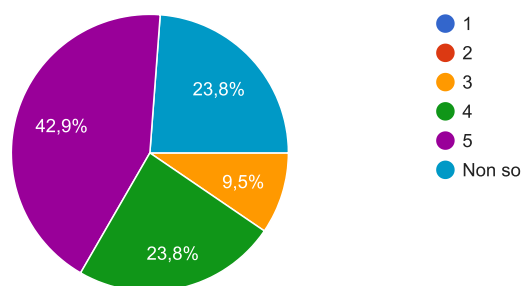


Al contrario le domande nelle quali emerge minor impegno nel
2022 e quindi maggior attenzione da porre nel 2023 sono

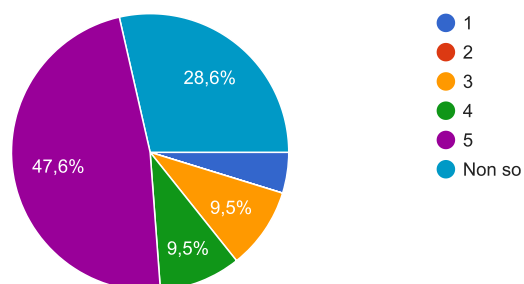
Trasparenza sulla scelta dei fornitori e sulla catena di
approvvigionamento



Impegno per contrastare il cambiamento climatico attraverso utilizzo di mezzi elettrici, riduzione delle emissioni, utilizzo merci km 0, utilizzo di energie alternative.



Riciclo, riduzione degli scarti, utilizzo di impianti di potabilizzazione.



I risultati rilevati, sia nell'analisi interna che in quella esterna sono stati un elemento fondamentale per la definizione della Social Impact strategy elaborata per l'anno 2023 ed allegata a questo bilancio sociale ESG.

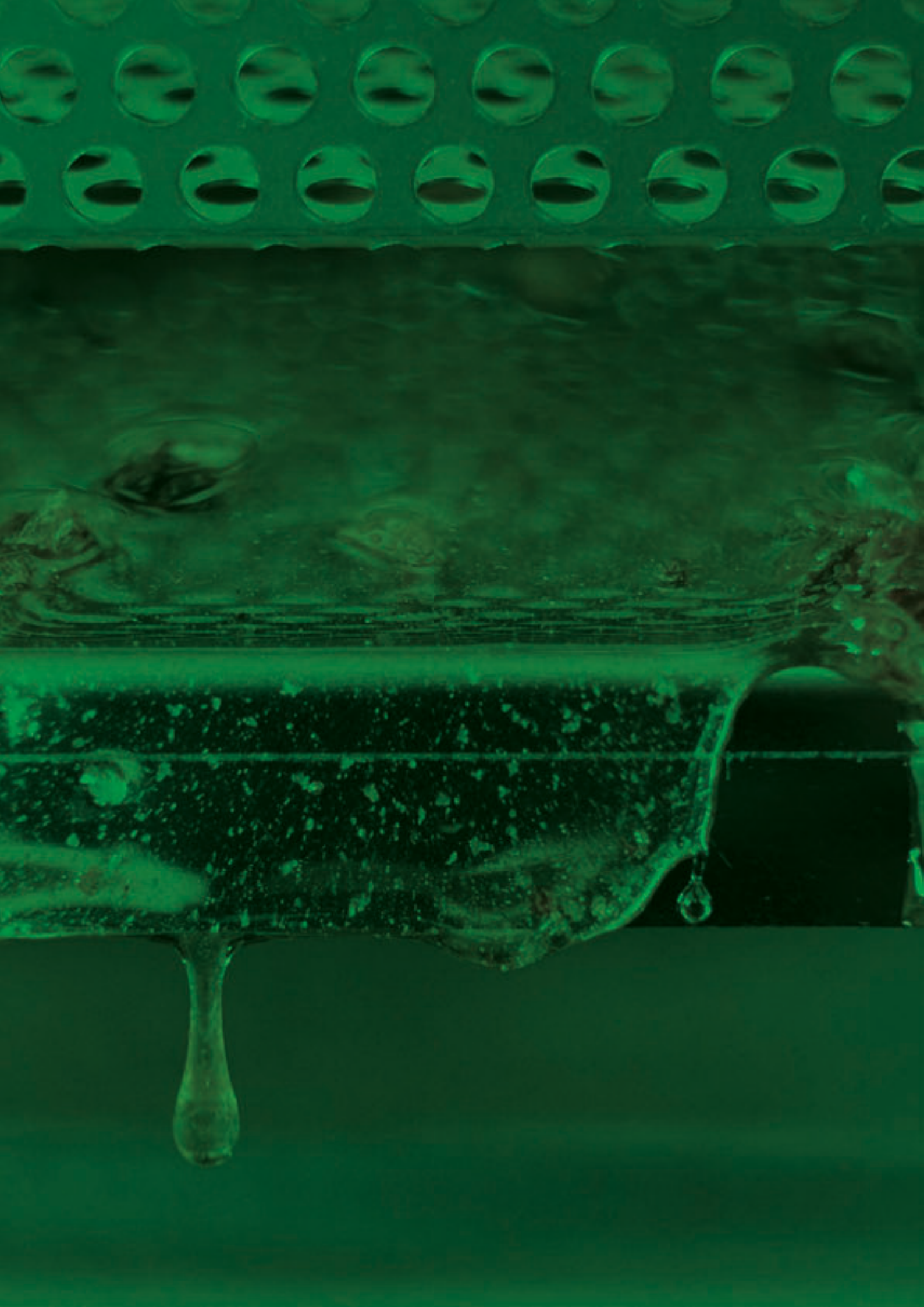
5. LE CONTROVERSIE

Infine abbiamo analizzato la presenza di **controversie** nell'anno 2022 sia con i **clienti che con i fornitori**. Non ci sono state controversie legali di nessun tipo né amministrative, né con i lavoratori.

Abbiamo voluto però approfondire ed abbiamo rilevato alcune controversie a livello informale che si sono verificate nella spedizione dei prodotti acquistati al laboratorio di prodotti da forno all'interno dell'IPM che riguardavano in particolar modo un fornitore esterno.

A tal fine abbiamo identificato per il 2023 come **area di analisi il processo di confezionamento e spedizione dei prodotti** nel periodo novembre e dicembre.

Abbiamo anche rilevato anche alcuni **input negativi** nelle **recensioni online** soprattutto sulla **qualità del servizio** all'interno del Bistrot Al Fresco per cui abbiamo identificato per il 2023 l'area del servizio come area su cui imprimere il maggior sforzo di miglioramento.



6. STRATEGIE FUTURE E CONCLUSIONI

Il 2022 è stato un anno **estremamente significativo** per la nostra Cooperativa.

Ci siamo concentrati su diversi assets:

- **l'aumento costante dei giovani impiegati** nella nostra impresa civile
- il consolidamento di un processo avviato già da un anno e che ci ha visto coinvolti in 4 istituti di pena della Sicilia per **l'attivazione di sinergie costanti** e continue tra sistema penitenziario, comunitario ed imprenditoriale;
- **il consolidamento delle fondamenta della nostra casa**, sia in termini identitari, attraverso un cammino di partecipazione e consapevolezza, sia nella realizzazione di un luogo fisico che sempre di più ci somiglia e ci appartenga e che diventi luogo delle rigenerazioni, promotore di benessere, comunità educante, spazio della felicità;
- **la costruzione di un modello che attui politiche innovative** relative alla definizione di percorsi di **inclusione sociale** per persone a rischio di marginalità sociale

Sappiamo che la nostra visione ha necessità di definire un'operatività che deve **diventare sistema** e che è frutto di **scelte politiche importanti** (a livello locale, nazionale ed internazionale) che influenzano quelle individuali: **il rispetto dell'ambiente, il riuso degli scarti, la riduzione dei rifiuti**, solo alcuni dei temi che ci rendono complicato il perseguimento di alcuni degli obiettivi dell'Agenda 2030.

Non di meno stiamo attuando delle interlocuzioni con **realità di economia carceraria** che **condividono** con noi **mission** e **metodologie** lavorative che possano diventare azioni di "advocacy" a livello nazionale.

Sappiamo che possiamo essere **promotori di un cambiamento** e di un **processo trasformativo**.

Siamo consapevoli di quanta fatica c'è alla base del superamento di molte criticità.

Ma l'entusiasmo, la passione e la professionalità che ci definisce rende questo sforzo possibile e i risultati raggiunti in quest'anno ci incoraggiano a perseguire il cammino per rendere **ogni singola persona incontrata** del nostro cammino **protagonista della propria felicità** e del benessere della comunità di appartenenza.



COOPERATIVA SOCIALE
RIGENERAZIONI
ONLUS

COOPERATIVA SOCIALE RIGENERAZIONI ONLUS

via Ugo Foscolo, 8

90018 – Termini Imerese (PA)

www.rigenerazionionlus.com